



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2022

COMUNE DI BRINDISI

Avviso pubblico per manifestazione di interesse a collaborare con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

TUTURANO TI VORREI

1. PREMESSA

L'Amministrazione comunale è vincitrice dell'A.P. **"PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTE ALL'ASSEGNAZIONE DI SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI A GIOVANI UNDER 35 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI"** (Roma, 10/12/2024 - Prot. n. 11/AV/2024), emanato dall'ANCI attraverso il quale propone di intercettare gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, coniugando la creazione di nuove opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile.

Il Comune di Brindisi intende promuovere politiche giovanili, programmate dal basso, che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione, quale processo di sviluppo locale, dando spazio ad interventi per l'integrazione economica dei giovani, per il supporto alla nascita di nuove competenze e professionalità, nonché di nuove generazioni di imprenditori, ritenendo l'obiettivo un fabbisogno prioritario della comunità locale.

Nell'ambito dell'attuazione della proposta progettuale **"TUTURANO TI VORREI"** è stato attivato **"VIAGGIO INTORNO AL SOLE"**, il percorso di co-progettazione e realizzazione di attività giovanili aperte alla Comunità, attraverso assemblee pubbliche, laboratori sociali, culturali e ricreative, la Scuola nazionale di ricerca **XYZ**, nella cui totalità hanno registrato la partecipazione di circa 50 giovani under35 e il coinvolgimento di oltre 500 cittadini.

2. PRINCIPI

Il Comune di Brindisi **manifesta** la volontà di attivare un **Patto di Collaborazione** per la gestione condivisa della CdQ – Casa di Quartiere "Gala House", volto all'uso trasformativo dell'immobile, quale infrastruttura civica aperta, inclusiva e generativa, a titolarità diffusa e non

esclusiva.

La CdQ è intesa come spazio pubblico di prossimità abilitante funzionale alla costruzione di un presidio stabile di comunità, quale luogo di progettazione, promozione e gestione di attività di interesse generale, per lo sviluppo sociale, educativo, culturale ed economico.

In questo contesto, la gestione condivisa si fonda su un modello di partecipazione civica crescente, sia in termini quantitativi (numero dei cittadini, reti, nuovi soggetti coinvolti, ecc.), che in termini qualitativi (livello di corresponsabilità, capacità propositiva, assunzione condivisa di funzioni e iniziative).

3. FINALITÀ

Il Comune di Brindisi intende sostenere, in armonia con le previsioni della Costituzione Italiana, del Testo Unico degli Enti Locali e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

In particolare si intende dare attuazione al "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", di seguito denominato Regolamento, il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutti i giovani under35, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali la cui componente giovanile under35 sia esclusivamente pari al 100% della compagine (soci), anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ed in particolare: individui singoli, gruppi informali, comitati, associazioni, fondazioni, imprese sociali, cooperative etc.

5. AREA OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE

Lo spazio urbano individuato in via sperimentale oggetto del presente avviso è:

- CdQ – Casa di Quartiere "Gala House", con riferimento all'area utile individuata nella planimetria allegata.

6. TIPOLOGIE DI INTERVENTI

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

Ai sensi degli art. 6 e 7 del Regolamento, gli interventi potranno riguardare azioni e progetti volti a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi sull'area;
- migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- migliorare la fruibilità collettiva degli spazi individuati;
- realizzare interventi di rigenerazione degli spazi;
- produrre attività e servizi collaborativi per ottimizzare o integrare l'offerta di servizi pubblici o di offrire risposta a nuovi bisogni sociali, incentivando la nascita di cooperative, imprese sociali, start up a vocazione sociale e lo sviluppo di attività e progetti a carattere economico, culturale e sociale coerenti con la gestione condivisa delle aree.

I livelli di intensità e le tipologie di interventi possono essere anche integrati e/o complementari tra loro.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI COLLABORAZIONE

Le manifestazioni di interesse contenenti proposte di collaborazione devono essere inviate **entro il settimo giorno dalla pubblicazione** secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo servizisociali@pec.comune.brindisi.it specificando nell'oggetto "Avviso manifestazione di interesse a collaborare con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani – TUTURANO TI VORREI", si precisa che verranno considerate valide solo le istanze trasmesse per via posta elettronica certificata, non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria;

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Sono riconducibili al presente avviso pubblico tutte le proposte di azioni e progetti finalizzate alla gestione condivisa delle aree individuate nel precedente art. 3 e coerenti con il Regolamento.

Le proposte di collaborazione saranno valutate in una logica collaborativa e non competitiva dall'amministrazione sulla base sia della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale sia del loro grado di fattibilità, nel rispetto delle finalità descritte nel presente Avviso.

Le proposte saranno esaminate da una Commissione nominata successivamente alla scadenza

dei termini di presentazione e, in caso di valutazione positiva delle istanze, le stesse costituiranno la base per la successiva co-progettazione.

Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere alla co-progettazione, lo comunicherà ai soggetti proponenti illustrandone le relative motivazioni.







9. CO-PROGETTAZIONE E PATTO DI COLLABORAZIONE

I cittadini proponenti verranno invitati dall'Amministrazione, alla fase di co-progettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione.







La co-progettazione tra Amministrazione e cittadini proponenti verterà sia sulla definizione esecutiva del progetto proposto in termini di fattibilità ed efficacia e che sulla ricomposizione delle proposte che insistono sulla medesima area verso una strategia comune ed integrata.

Alla co-progettazione potranno essere invitati dall'Amministrazione ulteriori soggetti pubblici e privati (enti, Organizzazioni, Imprese Sociali, ecc.) che possano contribuire alla realizzazione della proposta.

Al termine della co-progettazione, in caso di esito positivo della stessa, verrà redatto un "**patto di collaborazione**" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

-  comodato d'uso gratuito;
-  gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura e gestione condivisa;
-  la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
-  le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
-  le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del **patto**;
-  le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività; in particolare si specifica che, stanti le previsioni del T. U. in Materia di Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs 81/2008), le attività verranno svolte sotto la responsabilità dei volontari/proponenti fatti salvi quei casi in cui l'Amministrazione ritenga opportuno richiedere specifiche coperture assicurative. L'Amministrazione potrà indicare le corrette modalità operative per svolgere le attività, ivi compresa la necessità di utilizzare i conseguenti dispositivi di protezione individuale. La persona che

sottoscrive il **Patto**, qualora lo faccia in rappresentanza di un gruppo, assumerà l'obbligo di coordinare i volontari portando a conoscenza di tutti coloro che opereranno per l'attuazione del **Patto** tali indicazioni e di vigilare circa il loro rispetto;


-  le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
-  le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
-  le misure di pubblicità del **Patto**, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione; la documentazione delle azioni e la rendicontazione delle risorse verrà resa pubblica tramite la piattaforma di Comunità;
-  l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la verifica sull'andamento della collaborazione, l'eventuale gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole del **Patto**;
-  le cause di esclusione per inosservanza del presente regolamento o delle clausole del **Patto**, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante;
-  le modalità per l'adeguamento e le modifiche delle attività progettuali e degli interventi concordati.







Il Comune favorisce la cooperazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto.

La durata della collaborazione è individuata in minimo n. 24 mesi rinnovabili, per pari periodo, qualora gli obiettivi siano stati raggiunti e verificato l'interesse delle parti.

10. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune può favorire la realizzazione degli interventi concordati nel **Patto di collaborazione** prioritariamente attraverso sostegni in natura (beni, servizi, agevolazioni, etc.), in particolare:

-  esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate, in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 201 del Codice dei Contratti (a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: TARI, SCIA, esenzione canone occupazione di suolo pubblico per occupazioni strumentale all'esecuzione delle azioni di cura e rigenerazione o per occupazioni funzionali all'organizzazione di eventi temporanei per la socializzazione, la raccolta fondi o la

- promozione delle attività di cura);
-  accesso ad ulteriori spazi comunali e loro utilizzo gratuito temporaneo e non esclusivo in base al Regolamento in relazione alle peculiarità della proposta e alle disponibilità ed esigenze del Comune con il solo onere di possibili costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - già indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es.: spese di guardiania);
-  fornitura di materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale in comodato d'uso;
-  affiancamento di dipendenti comunali ai cittadini nell'attività di progettazione e nella realizzazione degli interventi;
-  forme di riconoscimento per le azioni realizzate e loro pubblicizzazione per garantirne la visibilità;
-  l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
-  facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di autofinanziamento.

Qualora risulti complesso garantire il sostegno in natura, ad esempio per l'elevata specificità del materiale occorrente o perché sia prevista l'attività di specifiche figure professionali funzionali alla possibilità per i volontari di operare o perché sia previsto l'uso di mezzi già in disponibilità dei volontari per i quali è necessario riconoscerne quote di ammortamento, l'Amministrazione può prevedere l'erogazione di un contributo a titolo di concorso, nei limiti delle risorse disponibili, a copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni urbani.

Si precisa che, stante il carattere di contributo che assume l'eventuale sostegno finanziario, non sussiste alcun legame di corresponsività tra contributo concesso e attività svolte: ciò sia con riguardo all'importo che alle modalità di quantificazione. In nessun caso il contributo può essere pari al 100% dei costi sostenuti e rendicontati per il **Patto di collaborazione**.

11. Rendicontazione

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione vengono concordate nel **Patto di collaborazione** (vedi art. 7 del presente avviso); la documentazione delle attività svolte e la rendicontazione delle risorse impiegate rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti dall'impegno congiunto di cittadini ed Amministrazione.





Attraverso la corretta redazione della rendicontazione è possibile dare visibilità, garantire

trasparenza, effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti e favorire la diffusione di buone pratiche.

La rendicontazione avrà cadenza **semestrale**.

Il Proponente si impegnerà quindi a fornire al Comune – e a pubblicare direttamente sui propri canali divulgativi – una o più relazioni illustrative delle attività svolte, eventualmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. Il Comune si impegnerà a promuovere un'adeguata informazione sull'attività svolta e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel **Patto**, riservandosi la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

La relazione/rendicontazione deve pertanto contenere informazioni relative a:

-  obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
-  attività realizzate;
-  risultati raggiunti;
-  risorse disponibili e utilizzate.

12. INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 92 del 19/12/2014. Copia del presente avviso è reperibile presso il Settore Servizi alla Persona – Via Grazia Balsamo n. 4 – 72100 Brindisi o sul sito Internet del Comune di Brindisi www.comune.brindisi.it

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Brindisi in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo all'avviso in oggetto è il Dirigente Servizi alla Persona e Referente di progetto dr. Gabriele FALCO, email: gabriele.falco@comune.brindisi.it